

Raduno Camperisti Chiusi (SI) 16-18 aprile 2010

Gli echi del sottosuolo

di LUIGI PELLI



Associazione Regionale inChianti
Via Montebuoni, 149
50029 Tavarnuzze-Impruneta (FI)
telefoni 055 2020444 - 3470159370

Chiusi è considerata dalle fonti latine una delle più antiche città etrusche, terra di passaggio attraversata da corsi d'acqua: antiche vie di comunicazione tra Toscana, Umbria e Lazio. I primi insediamenti si possono far risalire al secondo millennio a.C. Chiusi fu una delle città più importanti dell'Etruria interna, tanto che arri-

vò ad estendere la sua influenza fino ad Arezzo e parte del Lazio, come suggerisce l'epopea del lucumone Porsenna.

Tra il 504 e il 509 a.C. Porsenna avrebbe conquistato Roma, così Chiusi da città Etrusca divenne alleata dei Romani e continuò a prosperare grazie alla sua posizione lungo la Cassia, come centro di trasformazione delle materie prime e produzione agricola e cerealicola. Fu centro importante per la diffusione del cristianesimo, quindi ducato longobardo e contea carolingia. In seguito varie cause portarono all'abbandono della viabilità lungo la valle, ormai inpaludita, e al declino della città, poi rinata in secoli recenti dopo la bonifica della valle e la costruzione della ferrovia. Di questo glorioso passato rimangono chiese, palazzi e testimonianze archeologiche. Da non perdere la visita al museo archeologico nazionale e gli itinerari underground. Il sottosuolo del centro storico è attraversato da una fitta rete di cunicoli etruschi collegati con antichi pozzi e cisterne spesso riadattati nel corso dei secoli a magazzini e cantine dei palazzi soprastanti. La funzione originaria di questo reticolo di gallerie, presenti anche in altre città di origine etrusca, era probabilmente quella di garantire il drenaggio e l'approvvigionamento idrico dell'abitato.

A Chiusi la visita a questo complesso sistema sotterraneo offre anche le suggestioni legate alla leggenda di Porsenna che la tradizione vuole sepolto in un sepolcro monumentale alla base della quale c'era un labirinto a protezione della tomba.

A 5 km dal centro storico si trova il lago di Chiusi, un piccolo specchio d'acqua sopravvissuto insieme al lago di Montepulciano alla bonifica della Val di Chiana. Oggi il lago è importante per le numerose specie di pesci che lo popolano, per le moltissime piante e erbe palustri che vi crescono e per essere rifugio di numerosi uccelli migratori. Insomma un paradiso per gli amanti della natura a piedi e in bicicletta oltre che per canoisti e pescatori.

Lago di Chiusi
Le foto sono della Pro Loco di Chiusi

